Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
ex art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 relativa ai lavori per la riorganizzazione degli spazi museali al primo piano e in parte del secondo piano, presso il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali.
Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2021-2023.
CUP F89J21015140001

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
VISTO il Decreto numero 8 del 28 Febbraio 2022 con cui veniva approvato il documento di indirizzo per la progettazione ed il quadro economico Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di febbraio 2022 relativo all'intervento nuovo assetto espositivo, riorganizzazione funzionale ed impiantistica secondo i principi della sostenibilità ed inclusività pari ad € 4.018.900,00;

VISTO il Decreto num. 43 del 5 Agosto 2022 con cui veniva approvato il Nuovo quadro economico, a seguito delle modifiche di alcune voci di costo che non comportano variazioni sostanziali dell'importo, relativo all'intervento nuovo assetto espositivo, riorganizzazione funzionale ed impiantistica secondo i principi della sostenibilità ed inclusività, pari ad € 4.018.900,00;
VISTA la relazione a firma dell'Arch. Martone, acquisita agli atti con nota prot. 3987 del 03/10/2022, con la quale, alla luce delle nuove esigenze e degli approfondimenti progettuali, si riformulavano le categorie relative agli appalti;
VISTO il Decreto num. 62 del 3 ottobre 2022 con cui veniva approvato il Nuovo quadro economico, a seguito del quale si riformulavano le categorie dell'appalto senza variazioni sostanziali dell'importo oggetto, relativo all'intervento nuovo assetto espositivo, riorganizzazione funzionale ed impiantistica secondo i principi della sostenibilità ed inclusività, pari ad € 4.018.900,00;
VISTO il Decreto num. 75 del 17 novembre 2022 con cui si procedeva alla rimodulazione degli importi a causa del notevole incremento dei prezzi causato dall'emergenza bellica e conseguentemente da quella energetica senza variazioni sostanziali dell'importo oggetto;
VISTO il Decreto numero 74 del 9 agosto 2023 veniva nominate RUP l'Arch. Sonia Martone in sostituzione della Dott.ssa Margozzi posta in quiescenza per l'intervento nuovo assetto espositivo, riorganizzazione funzionale ed impiantistica secondo i principi della sostenibilità ed inclusività presso il Museo Nazionale di Strumenti Musicali;
VISTO l'Atto della Camera n. 2112 recante Disegno di legge di bilancio relativo al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per ilò triennio 2025-2027". Riduzione degli stanziamenti di leggi pluriennali oggetto di reiscrizione in bilancio ai sensi dell'articolo 30, c.2, della legge n. 196/2009, con il quale è stata effettuata una riduzione di 1.123.000,00 euro del finanziamento in oggetto;
VISTO il quadro economico rimodulato a seguito della riduzione del fondo ed allegato alla presente;
CONSIDERATO CHE

- Con Contratto prot. 3642 del 12 settembre 2022 veniva conferito l'incarico di progettazione degli impianti e la redazione di elaborati grafici a corredo del progetto per la predisposizione delle gare e l'assistenza alla direzione dei lavori all'Ing. Marco Musmeci;
- con Contratto Rep. 28 del 7 ottobre 2022 veniva conferito l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Arch. Francesca Romana Balsamo;
- con Contratto Rep. 32 del 13 dicembre 2022 veniva conferito l'incarico all'Arch. Cristina Iaconi di assistenza alla DL in fase di realizzazione dei lavori e la contabilità dei lavori;
- con Contratto Rep. 77 del 21 maggio 2024 veniva conferito l'incarico di direzione operativa in fase di realizzazione dell'allestimento del primo piano del Museo Nazionale degli Strumenti Musicali oltre alla progettazione illuminotecnica del piano terra e del secondo piano all'Arch. Leo Viola;

VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;
DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, il Pantheon e Castel Sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma risulta essere iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate presso l'ANAC risultando qualificata per i servizi e le forniture senza limiti di importo sino alla soglia comunitaria, mentre per i lavori al livello L3 corrispondente a lavori sino ad un milione di euro;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 per le seguenti motivazioni:

- in via generale, occorre rilevare che le procedure specifiche previste dalle direttive comunitarie si applicano soltanto ai contratti il cui valore supera la soglia prevista espressamente nelle direttive stesse (Corte di Giustizia, ordinanza 3 dicembre 2001, causa C-59/00, Vestergaard). Pertanto, in via di massima, gli Stati non sono obbligati a rispettare le disposizioni contenute nelle direttive per gli appalti il cui valore non raggiunga la soglia fissata da queste ultime (cfr. in tal senso, Corte di Giustizia, sentenza 21 febbraio 2008, causa C-412/04, punto 65);
- trattasi di un lotto di completamento il cui importo totale è pari a Euro 497.445,70 di cui Euro 420.132,69 per lavori a base d'asta ed € 77.313,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- il valore stimato dei lavori a base di gara non risulta rilevante e ampiamente al disotto della soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del Dlgs. 36/2023;
- l'esecuzione del presente appalto non prevede lavorazioni tecnicamente rilevanti trattandosi di lavori inquadrabili nella categoria prevalente OG2 cl. II°, categorie scorporabili OS28 e OS30 cl. I° e non ricadono in categorie con necessità di qualificazioni specifiche o specialistiche;
- l'ubicazione dei lavori, trattandosi di esecuzioni in lotti di finanziamento, non risulta luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, anche in considerazione della struttura e organizzazione del cantiere;

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte…*" ed il comma 2 cha dispone "*…In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale…*";
VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*";
VISTO l'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede le modalità di scelta del contraente, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.lgs. 36/2023;
VISTO l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: comma 1, lett c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di

mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
VISTO l'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone: "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori*";
EVIDENZIATO che la selezione e consultazione si svolgerà esclusivamente fra gli Operatori Economici iscritti all'albo dei fornitori della Direzione Musei Statali della Città di Roma, al fine di garantire l'applicazione dei principi di rotazione degli inviti, trasparenza e imparzialità;
VISTO l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del
principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 gli affidamenti di cui al comma 1 lettera c) le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2;
VISTO dell'art. 54, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 36/2023, che nel caso di aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa/ prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CCNL Edilizia**;
DATO ATTO che il valore a base d'asta per l'appalto dei lavori ammonta ad € 420.132,69 (euro quattrocentoventimilacentotrentadue/69), a cui si sommano gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 77.313,01 (euro settantasettemilatrecentotredici/01);
CONSIDERATO che per l'affidamento dei **lavori per la riorganizzazione degli spazi museali al primo piano e in parte del secondo piano, presso il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali** è necessario attivare la presente procedura, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023: **Procedura: NEGOZIATA** ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023; **Criterio del prezzo più basso ex art. 108, comma1, del D.lgs. 36/2023** in quanto metodo più adeguato rispetto all'importo lavori;
TENUTO CONTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento de quo sarà assicurata mediante le risorse stanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) annualità 2021-2023 - CAP 8099 della Direzione Musei Statali della Città di Roma;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di avviare la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei **lavori per la riorganizzazione degli spazi museali al primo piano e in parte del secondo piano., presso il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali**, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. c), del

D.lgs. 36/2023 mediante piattaforme telematica di negoziazione certificata con richiesta di offerta ad almeno cinque operatori economici**;**

3. di dare atto che gli Operatori Economici destinatari della lettera di invito-disciplinare, saranno selezionati tra quelli abilitati ed iscritti all'Albo dei fornitori della Direzione Musei Statali della Città di Roma, al fine di garantire l'applicazione dei principi di rotazione degli inviti, trasparenza e imparzialità;
4. di approvare lo schema della lettera d'invito, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che funge anche da Disciplinare di Gara, in quanto contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura in oggetto, la modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto dei lavori;
5. che l'importo presunto di spesa ammonta ad € 420.132,69 (euro quattrocentoventimilacentotrentadue/69), a cui si sommano gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 77.313,01 (euro settantasettemilatrecentotredici/01) oltre IVA al 10%, oltre contributo ANAC € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
6. di autorizzare l'impegno della somma complessiva di **€ 547.451,27 (euro cinquecentoquarantaasettemilaquatrocentocinquantuno/27) comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA e contributo ANAC** come di seguito riportato: € 420.132,69 (euro quattrocentoventimilacentotrentadue/69) per lavori a cui si sommano gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 77.313,01 (euro settantasettemilatrecentotredici/01), oltre IVA al 10% pari ad € 49.744,57 (euro quarantanovemilasettecentoquarantaquattro/57) ed oltre contributo ANAC € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a valere sul capitolo 8099 AF 202;
7. **di impegnare** "*un contributo pari allo 0,5 per cento del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici di lavori, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 200.000, e di servizi e forniture, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 100.000*" come previsto dall''art. 47, comma 1-bis del D.L. 30/2019 cd "Fondo salva opere", a valere sul capitolo 2454, capo XV, pg 38 - in Conto Entrate dello Stato;
8. di dare atto che l'appalto di cui alla presente riguarda opere appartenenti alla categoria prevalente OG2 ed alle categorie scorporabili OS28 e OS30;
9. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
10. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013;

Il RUP
Arch. Sonia Martone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Allegato Quadro economico

Firmato digitalmente da

LUCA MERCURI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT